



03/00037054

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25535

OGGETTO: Punta

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Soavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del Bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Culture di Polada, fase A

MATERIALE E TECNICA: Selco verde-grigio, scheggiata. Resti del
la corteccia su circa metà della faccia superiore e in
due punti della faccia inferiore.

MISURE: Alt. cm. 3,4; largh. max. cm. 2

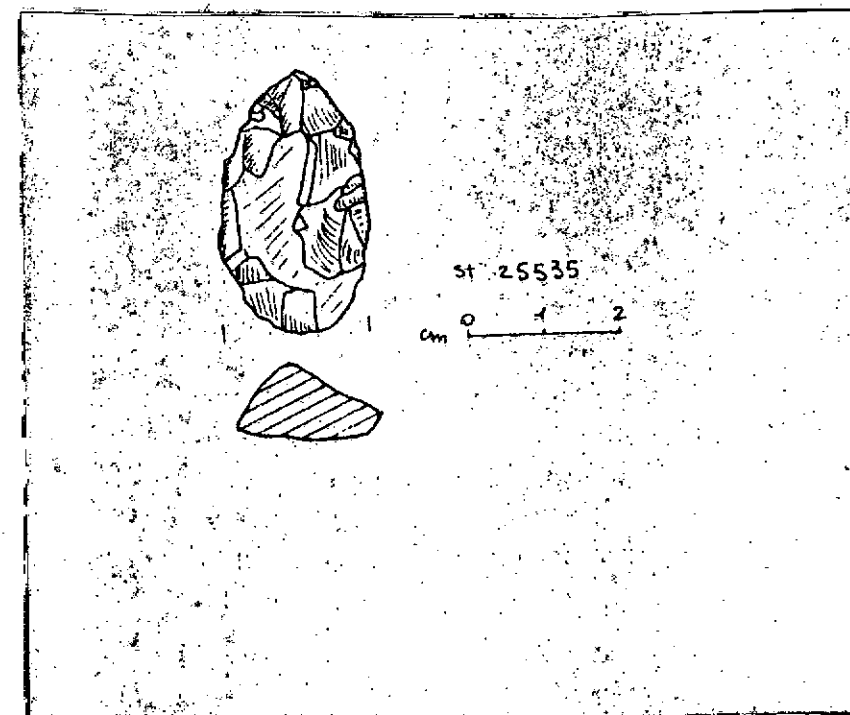
STATO DI CONSERVAZIONE: Incrostatà

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Punta a forma di ogiva, ricavata da lama con scheggiatura superficiale, ampia ed invadente sulla faccia superiore; la faccia inferiore reca una scheggiatura piatta, ampia e non invadente. Fine ritocco marginale totale, alterno. Sezione triangolare. Rientra nel tipo P4 di G.LAPLACE, Essai de typologie systématique, "Annali dell'Università di Ferrara", sezione XV, Paleontologia Umana e Paleontologia, suppl. II al vol. I, 1964, pp.56-58, fig.5. La forma è attestata presso varie facies culturali soprattutto dal neolitico all'antica età del bronzo. Il pezzo si attribuisce per analogia con la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di Solferino e per il ritocco di tradizione orcaica alla fase A della cultura di Polada e trova analogie con R.PERINI, La palafitta di Fivè-Carera (nota preliminare sugli scavi del 1972), "Preistoria Alpina", 11, 1975, pp. 64, n. 472,

./.

RESTAURI:-

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 10/11/12*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA: **1979**

Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE **ANNA MARIA TAMASSIA**



Anna Maria Tamassia

ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

IL SOPRINTENDENTE
VISTO DEL SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Certini)



M. Giuseppina Certini

AGGIORNAMENTI:



FIRMA

Maria Toesca

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

03/00037054

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA- MILANO 25

INV.

St. 25535

ALLEGATO N. 1

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

fig. 30; A. CAZZELLA-M. CREMASCHI-M. MOSCOLINI-B. SALA, Siti neolitici
in località Razza di Campegine (Reggio Emilia), "Preistoria Alpina",
12, 1976, p. 97, fig. 11,1.-